

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

INDESIT; FICCO (UILM): "ACCORDO SOLO SE C'È TUTELA PER I 500 LAVORATORI"

Terminato l'incontro al Mise, le dichiarazioni di Gianluca Ficco, responsabile del settore elettrodomestici della Uilm nazionale alla agenzia di stampa Ansa

"Saremo disponibili a raggiungere un accordo solo se individueremo soluzioni efficaci per tutelare le 500 persone in carne e ossa che lavorano in quelle fabbriche". E' quanto afferma il coordinatore nazionale della Uilm per il settore elettrodomestici, Gianluca Ficco, al termine dell'incontro sulla vertenza Indesit al ministero dello Sviluppo Economico tra sindacati, azienda e rappresentanti del governo. La riunione e' stata dedicata all'esposizione del piano industriale del gruppo. "La fondatezza del ragionamento economico addotto dall'Indesit non e' di per se' sufficiente a farci condividere la scelta aziendale di chiudere gli stabilimenti di Bergamo e Treviso, poichè tale scelta, oltre che un risparmio di 9 milioni di euro, produce un drammatico costo sociale", sottolinea il sindacalista. Domani ci sarà una nuova riunione al dicastero di via Veneto, in cui, spiega Ficco, "discuteremo degli strumenti utilizzabili, quali il ricollocamento esterno, la reindustrializzazione, la mobilità interna e l'accompagnamento alla pensione". E aggiunge: "Dall'esito di quel confronto dipende la possibilità di proseguire con successo il negoziato".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 7 ottobre 2010